

Siracusa.Pd, la vicenda tesseramenti all'esame della Commissione nazionale di garanzia

Rimangono ancora delle incertezze sull'esito del ricorso (con tutti gli "annessi e connessi") presentato da Liddo Schiavo per chiedere l'annullamento del congresso provinciale del Pd di Siracusa, che secondo quanto stabilito dalla Commissione regionale per il congresso avrebbe legittimamente eletto segretario Carmen Castelluccio. Non basta, però, il pronunciamento dell'organismo regionale per mettere la parola fine al lungo e travagliato percorso interno alla forza politica di maggioranza al Comune. Se da ieri sera, con insistenza, circolavano indiscrezioni, ancor più pressanti in mattinata, secondo cui la Commissione Nazionale per il Congresso avrebbe respinto il ricorso dell'ex assessore alle Politiche sociali, altri rumors, provenienti dagli organismi di partito, sostengono che nessuna decisione sia stata assunta in proposito e che, comunque, la consegna di alcuni fascicoli alla commissione di garanzia per la verifica di eventuali responsabilità nella conduzione della campagna di tesseramento renda la vicenda ancor più rilevante. Fonti interne alla commissione nazionale di Garanzia sostengono che i due aspetti vadano nettamente separati e che l'organismo non ha alcuna competenza in materia di congresso. Nelle prossime ore potrebbero essere convocati a Roma il ricorrente Schiavo, il presidente della commissione provinciale per il congresso, Turi Raiti ed alcuni altri dirigenti. Il "fascicolo Siracusa" sarà analizzato per verificare le modalità applicate alla campagna di tesseramento nel territorio, motivo di reciproche accuse tra la componente che sosteneva la candidatura di Castelluccio e quella che avrebbe voluto Schiavo alla guida

della forza politica in provincia.

Augusta, domenica la posa della prima pietra della chiesa di San Giuseppe Innografo

Partono, dopo 11 anni di attesa, i lavori di realizzazione della chiesa di San Giuseppe Innografo ad Augusta. La posa della prima pietra è prevista per domenica mattina, alle 10, alla presenza dell'arcivescovo di Siracusa, Mons. Salvatore Pappalardo. Per la comunità parrocchiale, oltre 10 mila persone, guidata dal parroco don Giuseppe Mazzotta, si tratta di un momento storico, atteso dal 2002, quando la parrocchia ha cominciato ad operare. "Una attesa lunga, sofferta e travagliata- commenta Don Mazzotta – nonostante la vastità della parrocchia, che si è posta in questi anni come unico centro di aggregazione e di socializzazione nei vasti quartieri-dormitorio, privi di strutture di urbanizzazione, di Monte Tauro". Il terreno su cui la nuova chiesa sorgerà è stato acquistato in parte con il contributo della Conferenza Episcopale ed in parte con l'intervento economico del Comune di Augusta. Il progetto è degli architetti Domenico Garsia e Marco Niciforo.

Il siracusano Antonio Nicita commissario Agcom

Un siracusano al vertice dell'Agcom, l'Agenzia Nazionale per le Comunicazioni. Si tratta di Antonio Nicita, professore di Politica Economia alla Sapienza di Roma. "Emozione- cinguetta Nicita -entusiasmo, tanta voglia di innovare con competenza, trasparenza, autonomia, indipendenza, ascolto continuo", scrive lui nella sua pagina twitter. Già mese da parte le polemiche sollevate dal Movimento 5 Stelle dopo la nomina del nuovo commissario. I grillini hanno visto nella sua parentela con Stefania Prestigiacomò e Santi Nicita un elemento condizionante nella scelta. E' lo stesso professore a rispondere pubblicamente all'accusa, scegliendo un altro social network, Facebook. Nessuna logica spartitoria, spiega tra le righe del suo lungo intervento Nicita. Che non nasconde le citate parentela, precisando però che la nomina a Commissario Agcom è avvenuta sulla base del suo curriculum e delle professionalità maturate negli anni. .

Siracusa, rapina in un negozio di via Lazio

Rapina ai danni di un negozio di via Lazio, a Siracusa. Ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in un esercizio commerciale dove, poco prima, un uomo, con il volto travisato da un casco e armato di pistola

si era fatto consegnare 300 euro, dileguandosi subito dopo e facendo perdere le proprie tracce.

Siracusa, spaccio di droga alla Tonnara. Un giovane in manette

Cocaina e denaro addosso. Gli agenti della squadra mobile di Siracusa hanno arrestato, ieri pomeriggio, un giovane siracusano, Ivan Rossitto, 27 anni, già noto alla giustizia. Nel corso di un servizio di contrasto allo spaccio e al consumo di stupefacenti, gli uomini guidati dal dirigente, Tito Cicero hanno effettuato dei controlli mirati nella zona della Tonnara, nella zona alta della città. Una volta sul posto, i poliziotti hanno notato la presenza di un gruppo di giovani che, alla vista della polizia, sono fuggiti. Tra loro, Rossitto, che è stato bloccato e perquisito. Il giovane aveva con sé due grammi e 10 di cocaina, suddivisa in 6 dosi e 245 euro in banconote di diverso taglio, presunto provento dell'attività di spaccio. Per lui è scattato l'arresto con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. E' stato condotto nella Casa Circondariale di Cavadonna.

Siracusa, assemblea popolare sull'applicazione della Tares

L'applicazione della Tares a Siracusa. E' l'argomento di un'assemblea popolare convocata per domani pomeriggio, alle 15,00, dal presidente del consiglio di circoscrizione Neapolis al Villaggio della Misericordia "Bethania" di Traversa Mallia.

L'assemblea ha lo scopo di realizzare il rapporto diretto ed immediato tra l'amministrazione e la cittadinanza e le sue esigenze. Tutti i cittadini potranno dire la loro. Ci saranno anche il sindaco, Giancarlo Garozzo, e gli assessori al Bilancio e Fiscalità locale Santi Pane e all'Ecologia-Igiene Urbana, Francesco Italia con i dirigenti dei settori di riferimento, oltre ai presidenti della sesta Commissione Consiliare Bilancio e Finanze Cosimo Burti, della quarta commissione "Ecologia Igiene Urbana", Gianluca Romeo, dell'ottava Commissione "Statuto e Regolamenti", Stefania Salvo e della settima Commissione "Decentramento", Gaetano Favara.

Siracusa. Assistenza ai disabili, 200 mila euro per far ripartire il servizio

Dovrebbe riparare lunedì il servizio di assistenza agli alunni disabili delle scuole superiori della provincia di Siracusa. La rassicurazione sarebbe arrivata questa mattina dalla dirigente generale della Provincia regionale, Clelia Corsico, durante un confronto con la presidente del Coprodis, Lisa

Rubino. “Siamo stati rassicurati- spiega la rappresentante del coordinamento provinciale per la disabilità- che domani le cooperative accreditate saranno convocate per definire ogni dettaglio relativo all’avvio del servizio”. La Provincia starebbe lavorando ad una delibera di 200 mila euro per sostenere i costi necessari. Il Coprodis non abbassa, però, la guardia. “Dobbiamo fare in modo- conclude la presidente- che il servizio non abbia battute d’arresto fino al prossimo maggio”-

Siracusa. Inda, Sgarlata: "Stancheris ha assolto ad un obbligo, ma non si punisca un'istituzione"

Da una parte una “difesa d’ufficio” della collega di giunta, dall’altra parte, una posizione chiara, che sembra anche l’annuncio della volontà di difendere, a Palermo, l’Inda da ripercussioni che danneggerebbero la fondazione e l’intero territorio. Un intervento da leggere anche tra le righe quello dell’assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata sulla vicenda Inda. “Non occorre dire- premette l’esponente siracusana della giunta Crocetta – che la legalità e la trasparenza devono essere principi imprescindibili di qualsiasi ente che goda di un supporto finanziario pubblico. L’assessore Stancheris, nel denunciare eventuali irregolarità emerse nella gestione dell’Inda assolve semplicemente ad un obbligo”. Fin qui, quella che sembra la condivisione dell’operato dell’assessore al Turismo, il cui lavoro è molto spesso legato, per via delle affinità tra le due rubriche, al suo. A questo passaggio, però, Mariarita Sgarlata ne aggiunge

un altro, analogo a quello espresso da altri esponenti politici locali nelle ultime ore. “Se queste irregolarità si sono verificate- puntualizza l’assessore alla Cultura-sarà compito degli organismi competenti accertare le responsabilità dei singoli e perseguirle”. Ribadisce, quindi, che “si tratterà, appunto, di responsabilità individuale, che non possono e non devono coinvolgere in nessun modo l’Inda, un’istituzione che, fuori da ogni retorica, rappresenta da un secolo un elemento fondamentale dell’identità di Siracusa e dell’intera Sicilia”. Infine un indirizzo, evidentemente lanciato a chi, alla Regione, dovrà assumere determinate decisioni. “E’ interesse di tutti i siciliani fare in modo che l’inda- conclude Sgarlata- prosegua nel modo più sereno possibile la sua missione ammirata nel mondo, senza permettere che errori o colpe di singoli si riverberino negativamente sul suo cammino”.

Siracusa. Aiutò una guardia giurata a mettere in fuga un rapinatore al Sert, encomio per un infermiere

Ha ricevuto un encomio per “suo alto senso civico e il lodevole comportamento” Salvatore Carrabino, l’infermiere professionale del Sert che lo scorso 25 settembre intervenne in aiuto della guardia Sebastiano Macca, contro cui si era avventato un rapinatore armato di coltello, a mettere in fuga l’aggressore. L’Asp di Siracusa ha voluto premiare con questo riconoscimento l’infermiere, che ha anche acquisito il plauso nel suo fascicolo personale. La cerimonia di attribuzione ha

avuto luogo questa mattina nella sede della Direzione generale dell'azienda sanitaria alla presenza del commissario straordinario, Mario Zappia e dei direttori sanitario e amministrativo, Anselmo Madeddu e Vincenzo Bastante, insieme al direttore Risorse Umane, Corrada Savarino e al dirigente dell'Area Dipendenze patologiche, Roberto Cafiso. Questa la motivazione: "Il giorno 25 settembre 2013 nel corso di un'aggressione all'agente in servizio al Sert da parte di un individuo incappucciato e armato di coltello, col proposito di sottrargli la pistola di ordinanza, l'infermiere Salvatore Carrabino non esitava a lanciarsi a tutela dell'agente minacciato con un coltello alla gola e ferito alla testa, per scongiurare il peggio, riportando anch'Egli nella colluttazione una ferita alla fronte. La freddezza e la determinazione dimostrata hanno messo in fuga il malvivente evitando che nell'azione venissero coinvolti utenti e altro personale presente in quel momento. Medicato prima dai colleghi del Sert e successivamente al Pronto Soccorso ospedaliero, l'infermiere Salvatore Carrabino il giorno dopo si presentava regolarmente in servizio ad assolvere ai propri compiti professionali. Con la gratitudine dell'Asp di Siracusa". Alla guardia giurata, Macca, nei giorni scorsi era stata invece inviata una lettera da parte del Questore di Siracusa con parole di apprezzamento per l'operato del vigilantes. "L'intervento dell'infermiere è stato determinante per mettere in fuga l'aggressore, ma le coltellate le abbiamo presi tutti e due". Macca è stato il principale bersaglio del malvivente. "Ma non voglio fare la vittima. L'importante è stato essere riusciti a salvaguardare tutti, personale Asp e utenti".

Siracusa. Caso Inda, Amoddio: "Un errore negare i finanziamenti regionali"

"Un grave errore negare alla Fondazione Inda i finanziamenti regionali per le ripercussioni che si avrebbero proprio sulla stagione del centenario". La parlamentare del Pd, Sofia Amoddio interviene con queste parole sulla vicenda scaturita dalle dichiarazioni dell'assessore regionale al Turismo, Stancheris, sulla passata gestione dell'Inda. "Bloccare o penalizzare una attività culturale come quella dell'Inda - sostiene Amoddio - significa mortificare la città di Siracusa, deprimere una delle poche manifestazioni capaci di mettere in moto l'economia locale e il turismo, per non parlare dell'altissimo valore culturale di cui godono le rappresentazioni classiche". La deputata del Partito Democratico è anche convinta che "le dichiarazioni dell'assessore sui presunti illeciti della fondazione non aiutino l'accelerazione della procedura di modifica dello statuto dell'ente che è bloccata presso il Ministero dei Beni Culturali ed al Ministero dell'Economia". A prescindere dagli esiti delle verifiche che saranno fatte da parte dei consulenti della Procura, Amoddio fa notare, comunque, che "se verranno riscontrati dei reati, le colpe non potranno riversarsi sulla fondazione, sulla nuova stagione teatrale e su quelle future, ma andranno ricercate nelle responsabilità dei singoli".